

Einaudi. Per Romagnosi, come per Garino Canina, la forza economica del tornaconto materiale «va concordata con la socialità, senza la quale non potrebbe agire nemmeno fisicamente, né essere idonea a provvedere ai bisogni dell'uomo». ¹⁵ È noto che per Einaudi la concezione ristretta del tornaconto individuale come molla dell'individuo nel sistema economico è un fantoccio, che serve per criticare in modo indebito la concezione economica individualista della finanza pubblica. Garino Canina, con la sua concezione 'sociale' del sistema di mercato, si era allontanato da Einaudi.

3. GARINO CANINA E EINAUDI: UNA 'FEDELITÀ' LIMITATA

Non era einaudiana l'adesione palese al fascismo, come regime, di Garino Canina, che lo portava a cercare i suoi legami con il Risorgimento e a collegare, presumibilmente in buona fede, i suoi principi produttivisti dell'imposta alla teoria dell'economia corporativa. Al Maestro rimase invece fedele dal punto di vista metodologico, per quanto riguardava il fenomeno finanziario come fenomeno essenzialmente economico, e quindi la scienza delle finanze come parte integrante dell'economia. E fra gli allievi di Einaudi fu certamente quello che di più si occupò simultaneamente di temi di economia politica e di finanza pubblica, praticamente durante tutta la sua attività scientifica. Fu fedele al metodo einaudiano (e cognettiano) anche per la rilevanza essenziale dello studio storico dei fatti e delle dottrine, ai fini della analisi teorica e della formulazione delle politiche. Garino Canina fu einaudiano anche nel costante interesse per la tematica monetaria in cui pone al centro il tema della moneta merce e della moneta ideale, ai fini della stabilità.

Diego De Castro, professore di statistica nella Facoltà di Economia e commercio dell'Università di Torino, nel necrologio pubblicato negli Atti dell'Università ricorda «la sua alta, asciutta figura, diritta e dignitosa, nobile e serena. I suoi tratti fisici riflettevano quelli degnissimi del suo spirito, quelli della vecchia generazione dei professori di un tempo, dei quali esistono, oramai, pochi superstiti». ¹⁶

¹⁵ Il Garino Canina qui cita G.D. ROMAGNOSI, *Ordinamento dell'economia dottrina* nel vol. VI, parte I, delle *Opere* e rinvia per gli approfondimenti ad A. GARINO CANINA, *La modernità delle dottrine del Romagnosi in politica economica* cit., p. 439.

¹⁶ D. DE CASTRO, *Attilio Garino Canina (1881-1964)*, «Annuario dell'Università degli Studi di Torino», a.a. 1963-64, 1964, pp. 605-606; vedi anche: ID., *Attilio Garino Canina (1881-1964)* (cenni biografici e opere), in commemorazione di Arrigo Bordin e Attilio Garino Canina, tenuta il 27 novembre 1964, Torino, Facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Torino, 1964, pp. 15-24.